



CITTA' DI ASTI

**SETTORE LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PUBBLICA
UFFICIO STAFF DIRIGENTE LL.PP.**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1138

in data 20/06/2022

**Oggetto: CUP: G33H18000290001 CIG 8273474EB7 - LAVORI NUOVA
COSTRUZIONE E SOSTITUZIONE EDIFICIO ESISTENTE SCUOLA SEC.1
GRADO JONA - COMPENSAZIONE DEI PREZZI DEI MATERIALI DA
COSTRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 106/2021 - 2 SEMESTRE 2021
PROVV.TI.**

Proposta nr.

Oggetto: CUP: G33H18000290001 CIG 8273474EB7 - LAVORI NUOVA COSTRUZIONE E SOSTITUZIONE EDIFICIO ESISTENTE SCUOLA SEC.1 GRADO JONA - COMPENSAZIONE DEI PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 106/2021 - 2 SEMESTRE 2021 PROVV.TI.

Premesso che:

- con D.G.C. n.599 DEL 13/12/2019, rettificata con D.G.C. n.616 del 20/12/2019 è stato approvato il Progetto definitivo
- con DD n.571 del 16/4/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento, che prevede una spesa complessiva di € 10.508.125,86 (iva e oneri inclusi),
- con D.D. n.944 in data 3/7/2020 e successiva D.D.n.967 del 7/7/2020 di efficacia venivano sono stati affidati i lavori di cui trattasi all'Impresa RUSCALLA RENATO S.P.A. – VIA Provenzale n.16 – ASTI – P.IVA 00105220052, alle condizioni,termini e caratteristiche di cui al Capitolato Speciale d'appalto e Schema di contratto, per l'importo di € 7.272.600,00 al netto del ribasso d'asta del 7,00% oltre ad € 180.000,00 relativi agli oneri per la sicurezza, così per complessivi € 7.452.600,00 oltre I.V.A 10% (€ 745.260,00) e così per complessivi € 8.198.860,00 (IVA 10% compresa), con 138 giorni di riduzione sui tempi di ultimazione dell'appalto;
- il contratto è stato stipulato in data 9/7/2020 n° Rep. 971;
- i lavori sono stati consegnati con verbale redatto in data 13/7/2020;

Visti:

- Il Decreto Legge n.73 del 25/5/2021 convertito con modificazioni con Legge n.106 del 23/7/2021 che all'art.1-septies che reca disposizioni urgenti in materia di compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione nei contratti pubblici prevedendo, anche in deroga all'art.133 del D.Lgs.163/2006 e all'art.106 comma 1 lett.a) del D.Lgs.50/2016, l'emanazione di un decreto del MIMS che rilevi le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8% relative al semestre, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.
- il Decreto MIMS 4/4/2022 (S.G. Gazzetta Ufficiale n.110 del 12/5/2022) *"Rilevazione delle variazioni percentuali in aumento o diminuzione, superiori all'8%, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"*.
- *Il Decreto MIMS 5/4/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.100 del 30/4/2022 (c.d. Decreto fondo) che stabilisce i criteri e le modalità di accesso al fondo di compensazione istituito dal Ministero;*
- *Il Decreto Direttoriale MIMS 24/5/2022, G.U.n.124 del 28/5/2022, di rettifica dell'allegato 1 e allegato 2 del Decreto MIMS 4/4/2022;*
- la Circolare applicativa del MIMS *"Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'art.1-septies del D.L.n.73/2021, convertito con modificazioni della Legge n.106/2021"*.

Preso atto che:

- ai sensi del punto 2.2 della Circolare applicativa, con mail PEC datata 19/5/2022 prot.55644, allegata come parte integrante della presente sotto la lettera A), inviata entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto MIMS, l'Appaltatore ha presentato alla stazione Appaltante e alla Direzione Lavori, l'istanza di compensazione dei prezzi, chiedendo di accertare le quantità contabilizzate nel periodo di riferimento per i seguenti materiali utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, presenti nell'allegato 1 al Decreto MIMS:

- rete elettrosaldata
 - laminati in acciaio profilati a freddo
 - tubazione in polietilene ad alta densità (PEAD) PE 100
 - tubazione in PVC rigido
 - tubo in polipropilene corrugato per impianti elettrici
 - fili di rame conduttori
 - tubi di rame per impianti idrosanitari
 - cemento tipo 425
 - cemento tipo 325
 - sabbia
 - ghiaia
 - geotessile tessuto non tessuto
 - membrana impermeabilizzante bituminosa
- con nota prot. PEC n.95684 del 14/6/2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Venturini Adriano ha inviato la Relazione sulla Compensazione dei Prezzi dei materiali da costruzione (allegata come parte integrante della presente sotto la lettera B), dalla quale si evince che la suddetta DL ha verificato, ai sensi della Circolare Applicativa, che l'importo totale della compensazione per i materiali in appalto, contabilizzati nel secondo semestre 2021, richiamati nell'istanza dell'Appaltatore e nell'Allegati 1 al Decreto MIMS è pari a € **34.945,81 (non soggetta a IVA** ai sensi nota dell'Agenzia delle Entrate – Interpello 956-83/2022), non soggetti a ribasso.
- ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2.3 della Circolare MIMS sono stati verificati i seguenti termini temporali di applicazione:
- l'offerta dell'appaltatore per lavori a corpo è stata presentata nel mese di giugno 2020
 - i lavori sono stati affidati all'appaltatore con DD n.967 del 7/7/2020
 - il contratto d'appalto per lavori a corpo è stato sottoscritto in data 9/7/2020 Rep.971
 - i lavori sono stati consegnati in data 13/7/2020 come da relativo verbale
 - dall'inizio del cantiere al momento attuale sono stati redatti tre Stati di Avanzamento lavoro (n.1 in data 9/4/2021, n.2 in data 5/7/2021 e n.3 in data 9/3/2022).

Dato atto che, come previsto dalla Circolare applicativa del MIMS, il Rup deve ora provvedere a convalidare i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori, a verificare la disponibilità di somme nel quadro economico dell'intervento ai fini della compensazione dei prezzi nonché, ove occorra, a richiedere alla Stazione Appaltante l'utilizzo di ulteriori somme disponibili o che diverranno tali secondo quanto disposto dalla norma e deve provvedere ad effettuare il relativo pagamento.

Precisato che, ai sensi dell'art.1-septies del D.L.73/2021, convertito con Legge 106/2021, alle compensazioni deve provvedere la Stazione Appaltante, anzitutto con risorse proprie, attingendo ai seguenti fondi:

- il 50% delle somme appositamente accantonate per imprevisti nel Quadro Economico dell'intervento se non destinate ad altri impegni contrattuali già assunti, nonché ulteriori somme a disposizione per lo stesso intervento e stanziare annualmente;
- ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa utilizzazione secondo le norme vigenti;
- somme relative a interventi ultimati di competenza della medesima Stazione Appaltante,, per i quali siano stati eseguiti i collaudi ed emanati i CRE nel rispetto delle procedure

contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge e che, nel caso di in capienza di tali fondi, la Stazione appaltante potrà provvedere alle compensazioni chiedendo di accedere allo specifico Fondo revisionale, istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture, con una dotazione di 100 milioni di euro per il secondo semestre 2022, **entro il termine del 27/6/2022** (45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto del 4/5/2022 pubblicato sulla G.U.12/5/2022), mediante l'apposita piattaforma informatica;

Preso quindi atto, ai sensi del Decreto MIMS del 5/4/2022:

- dell'attestazione del RUP relativa all'importo definitivo ammesso a compensazione con la specificazione, secondo i criteri dell'art.1 dello stesso Decreto, della categoria di appartenenza dell'impresa richiedente;
- della dichiarazione del RUP comprovante l'insufficienza delle risorse finanziarie di cui all'art.1-septies, comma 6 del D.L.n.73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.106/2021, risultanti dal Quadro economico, per far fronte alla suddetta compensazione allegati alla presente sotto la lettera C);

Precisato che ai sensi dell'art.29 c.13 D.L.4/2022, i giustificativi da allegare alle istanze di compensazione consistono unicamente nelle analisi sull'incidenza dei materiali presenti all'interno di lavorazioni complesse, da richiedere agli appaltatori ove la stazione appaltante non ne disponga e precisato che tali analisi sono contenute all'interno della Relazione sulla Compensazione dei prezzi redatta dalla D.L.;

Visti il Decreto Legislativo n.50/2016 s.m. ed i. e il regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n.207/10;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, trattandosi di spesa già impegnata con Determinazione Dirigenziale n.51/2022 e pertanto non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 153 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Atteso che l'Ing. Paolo Carantoni è stato individuato quale Dirigente del Settore Lavori Pubblici con disposizione del Sindaco n.22 del 20/06/2019 avente efficacia dal 01/07/2019;

Espresso nel presente atto, dal sottoscritto Dirigente del Settore LL.PP. ed Edilizia Pubblica, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso e ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze dirigenziali, trattandosi di atto inerente l'attività gestionale di competenza dei dirigenti, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 e dello Statuto Comunale.

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE DETERMINA

1. per le motivazioni in premessa specificate, relativamente alla compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione riferiti all'intervento di cui all'oggetto e relativi al 2° semestre 2022, richiesta dalla Ditta esecutrice con nota PEC del 19/5/2022 prot.55644 (All.A) e ammontanti a **€ 34.945,81 (non soggetta a IVA)**, ai sensi della nota dell'Agenzia delle Entrate – Interpello n.956-83/2022) come accertato e comunicato dal Direttore Lavori con nota PEC

n.95684 del 14/6/2022 (All.B), di chiedere l'accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi istituito nello stato di previsione del MIMS, per **€ 34.199,93 (non soggetto a IVA)**;

2. di specificare che la rimanente parte pari a **€ 745,88** potrà essere liquidata con le risorse di cui al 50% delle somme a disposizione per "imprevisti" già impegnate per la compensazione prezzi 1° semestre 2021 e non utilizzate in quanto l'aliquota IVA risultava da non applicarsi, come comunicato con Decreto MIMS n. 112 del 15/4/2022;
3. di convalidare la Relazione del DL sulla compensazione prezzi 2° semestre e approvare la documentazione necessaria per l'invio dell'istanza di accesso al Fondo al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per la regolazione dei contratti Pubblici, **entro il 27/6/2022**, per la somma complessiva da richiedere pari a **€ 34.199,93 (non soggetta a IVA)**, e così composta:
 - Attestazione relativa all'importo definitivo ammesso a compensazione con la specificazione, secondo i criteri dell'art.1 del Decreto MIMS del 5/4/2022, della categoria di appartenenza dell'Impresa richiedente;
 - Dichiarazione comprovante l'insussistenza delle risorse finanziarie di cui all'art.1-septies comma 6 del D.L.n.73/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 106/2021, risultante dal Quadro economico, per far fronte alla suddetta compensazione.allegata alla presente determinazione quale All.C).
4. di specificare che, ad avvenuta comunicazione da parte del MIMS di trasferimento delle risorse richieste, con successivi provvedimenti, si procederà alla variazione di bilancio.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

CARANTONI PAOLO in data 17/06/2022